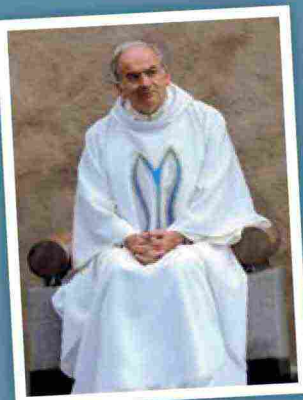


**CARA  
FAMIGLIA  
I LETTORI CI SCRIVONO**

INDIRIZZARE ALLA E-MAIL

carafamiglia@famigliacristiana.it  
o, in alternativa, via posta ordinaria a:  
**Famiglia Cristiana - via Giotto 36 -  
20145 Milano.** Preghiamo di inviare  
lettere brevi e firmate con foto  
in alta risoluzione. Le inserzioni sono  
gratuite. La rivista non si assume alcun  
impegno per la loro pubblicazione,  
né alcuna responsabilità sui contenuti.



**DON ROBERTO GUARDINI**

**GRAZIE DA TUTTA LA COMUNITÀ**

Sono vostro abbonato da oltre 40 anni e desidererei far giungere attraverso le pagine di *Famiglia Cristiana* il grazie mio e di tutta la comunità a don Roberto Guardini per tutto quello che ha fatto per 12 anni come parroco a Collebeato (Bs).  
Il Signore lo benedica nel nuovo incarico che il vescovo di Brescia, monsignor Pierantonio Tremolada, gli ha affidato a Roè Volciano (Bs).

GIAMPIETRO RODELLA

**DON LUCA DE SANTIS RILEGGE GIORGIO LA PIRA**

**LA CITTÀ COME GERME DI FRATERNITÀ**

Siciliano d'origine, **Giorgio La Pira** (1904-1977) elesse Firenze, culla dell'Umanesimo e del Rinascimento, a sua città e centro della sua molteplice attività di politico, sindaco, professore universitario, laico impegnato nella Chiesa, terziario domenicano e francescano e operatore di pace nel mondo.

Una figura luminosa (papa Francesco l'ha dichiarato venerabile nel 2018) che **don Luca De Santis**, presbitero della diocesi di Ugento-Santa Maria di Leuca e assistente pastorale e docente di Teologia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e di Dottrine politiche e sociali presso l'ISSR "Don Tonino Bello" di Lecce, tratteggia con grande acume nel bel volume *Unire*

*le città per unire le nazioni* (Cantagalli, pp. 128, € 14,50), soffermandosi, al di là degli slogan, sull'idea e **la funzione della città di La Pira come visione per i rapporti in politica estera e tra gli attori della società civile.** Non a caso, nel 1959, La Pira fu il primo politico occidentale a superare la "cortina di ferro", recandosi in Russia e creando un ponte di preghiera, unità e pace tra Oriente e Occidente. L'autore si sofferma con grande efficacia sulla "metafisica della città" di La Pira, indicandola come il germe profondo della sua azione politica e non solo. «Rientrava nel suo ruolo di sindaco», scrive De Santis, «mantenere l'armonia presente nella parte antica di Firenze nel mentre si



**DON LUCA DE SANTIS, 43 ANNI**

prodigava nella costruzione dei nuovi quartieri periferici».

Una guida preziosa e utilissima per riscoprire il pensiero di un cattolico laico capace di leggere i segni dei tempi e tradurli in azioni concrete per rilanciare quell'amicizia civica che è alla base di ogni convivenza umana e sociale.

**A SCALTENIGO DI MIRANO (VENEZIA)**

**UNA VIA CRUCIS ATTUALIZZATA PER PREPARARSI ALLA PASQUA**

Quest'anno, a Scaltenigo di Mirano (Ve), il gruppo di volontari che ha fatto il presepe si è cimentato anche nella realizzazione di alcune scene della Via Crucis, rese attuali attraverso gli eventi che coinvolgono il nostro mondo di oggi. I punti sono 6: il primo riguarda l'incontro di Gesù con le Pie donne, con il significato dell'ascolto e dell'attenzione; il secondo, la croce con il drappo rosso, simbolo della sofferenza e soprattutto della salvezza che Cristo ci ha dato attraverso la croce. Il terzo ci parla della capacità di donarsi e di aiutare il prossimo, grazie alla figura del Cireneo. Il successivo invece tratta il Calvario, con le nostre salite,



dove viviamo le fatiche in coppia, nell'educazione, nella malattia, nei sensi di colpa... Il quinto mostra i simboli pasquali legati alla pandemia: l'ulivo, che rappresenta la mancanza degli abbracci e del segno di pace, i chiodi, che sono le restrizioni, l'acqua per il battesimo, il Vangelo per la Parola, il fuoco per lo Spirito, la roccia che simboleggia la forza interiore e infine i ciottoli che ci ricordano il cammino. L'ultima fase del percorso è il cuore, l'amore puro di cui abbiamo bisogno e che Dio ci ha donato per la salvezza. Ciascuno può compiere l'itinerario camminando e leggendo le spiegazioni delle varie tappe, per prepararsi alla venuta della Pasqua. **MASSIMO FRISON**

**MARIA BRESOLIN****«HA SEGNATO LE PAGINE  
DELLA NOSTRA VITA  
CON LA SUA DOLCEZZA»**

Vorrei ricordare la mia cara mamma Maria Bresolin sulla sua rivista preferita. È stata sempre un'affezionata lettrice e sovente mandava piccole somme al *Caso della Settimana*, ricordando don Zilli che stimava tanto.

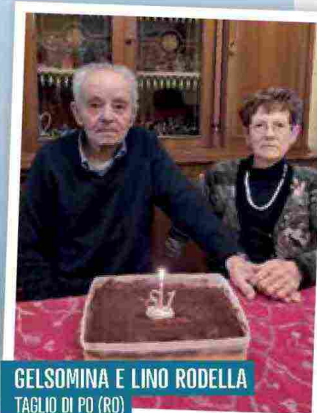


Molto devota a sant'Antonio da Padova e alla Madonna di Monte Berico, spesso pregava per le vocazioni ed è stata ascoltata da un nipote diventato sacerdote. Di lei resterà un ricordo

indelebile perché ha segnato le pagine della nostra vita con la sua bontà, la sua dolcezza e la sua forza.

**LEONELLA GRESPAN - TREVISO****I LETTORI  
CI SCRIVONO  
NOZZE DI DIAMANTE**

Per la pubblicazione di foto degli anniversari o dei compleanni, vi preghiamo di inviarci preferibilmente immagini scattate con telefoni smartphone (o fotocamere digitali) via e-mail - oppure per posta ordinaria - agli indirizzi riportati in alto, indicando nome, cognome e località di domicilio.

**AGNESE  
E CLAUDIO PISANI**  
CARDANO AL CAMPO (VA)**REGINA E CIRO NAVARRA**  
LONATE POZZOLO (VA)**GELSOMINA E LINO RODELLA**  
TAGLIO DI PO (RO)